

VISTO l'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)"* e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo Interconfederale sottoscritto in data 17 ottobre 2019 tra l'organizzazione dei datori di lavoro A.N.P.I.T (Associazione Nazionale per l'Industria ed il Terziario) e l'organizzazione dei lavoratori C.I.S.A.L. (Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori) per la costituzione di un Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dei quadri e dei dipendenti delle Piccole Medie e Grandi Imprese, che operano nei settori economici dell'Industria, dell'Agricoltura, della Pesca, del Turismo, del Terziario, sei Servizi, degli Studi professionali e dell'Artigianato, nonché per la formazione dei dipendenti di Enti, Associazioni, Cooperative e Fondazioni, ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, denominato "Fondo Innova";

VISTO l'atto costitutivo di "Fondo Innova" a rogito Notaio dott. Marco Mirabelli in Roma, Repertorio n. 518, Raccolta n. 400, redatto il 17 ottobre 2019 – e gli allegati (statuto e regolamento) che ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTA l'istanza del 6 novembre 2019, prot. n. 463/19, con la quale il Legale Rappresentante del Fondo Innova chiede a questo Ministero che il Fondo sia autorizzato ad operare ai sensi dell'art. 118, commi 2 e 6, lettera a) della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 61, con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Temussi l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VERIFICATA la conformità dei criteri di gestione delle strutture di funzionamento, della professionalità dei gestori, nonché dell'adozione di criteri di gestione improntati al principio di trasparenza, del Fondo Innova, in rapporto alle finalità di cui al comma 1 dell'art. 1 dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VERIFICATO il requisito di maggiore rappresentatività sul piano nazionale dei soggetti firmatari del richiamato Accordo Interconfederale, costitutori del Fondo Innova, come comunicato dalla Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, da ultimo, con nota acquisita con prot. n. 44/11502 del 27 dicembre 2023, in esito sia alle dichiarazioni acquisite dalle organizzazioni sia agli accertamenti diretti svolti per il tramite dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per quanto in premessa indicato, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dei quadri e dei dipendenti delle Piccole Medie e Grandi Imprese, che operano nei settori economici dell'Industria, dell'Agricoltura, della Pesca, del Turismo, del Terziario, sei Servizi, degli Studi professionali e dell'Artigianato, nonché per la formazione dei dipendenti di Enti, Associazioni, Cooperative e Fondazioni, denominato "Fondo Innova" è autorizzato – ai sensi dei commi 2 e 6, lettera a) dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni – a finanziare, in tutto o in parte, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti piani, come previsto dal comma 1 dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi

Siglato
Il Dirigente
Andrea Simoncini

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni